

## LABORATORIO POLITICO (UNI-CREMA)

# IL MEDIO ORIENTE: UNA POLVERIERA.

*Davanti a un bambino ucciso non esiste più destra o sinistra [...] esiste l'abisso.*

*[...] L'unica vera follia è pensare che si possa continuare a incendiare il mondo senza bruciare con esso.*

*Noi Chiesa del Vangelo non taceremo [...] perché conosciamo il valore infinito di ogni vita.*  
(Mimmo Battaglia, vescovo di Napoli)

*Riteniamo utile offrire, per chi fosse sprovvisto, qualche strumento di lettura dell'ennesima guerra che si è scatenata in Medio Oriente. Nessuna pretesa da parte nostra di provare a comprenderne la portata e le possibili conseguenze a medio e lungo termine, del conflitto in corso, né tanto meno di analizzare le cause ultime (la globalizzazione non regolata, l'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia, il massacro di ebrei del 7 ottobre operato da Hamas...): giusto solo un "inquadramento", ovvero l'abc.*

## THE WORLD BURNS WHILE WE SCROLL

### L'EPICENTRO: L'IRAN



### Numeri

Abitanti: 92,4 milioni

Pil pro capite: 5000 (contro 55.000 di Israele e 84.000 del Qatar)

Al quinto posto al mondo nella produzione di petrolio (destinato in prevalenza alla Cina)

### Repubblica islamica teocratica (Islam sciita)

Organi ELETTIVI:

**Presidente della Repubblica** eletto a suffragio universale diretto

**Parlamento** (unicamerale) eletto dal popolo.

Non si tratta, tuttavia, di una DEMOCRAZIA, ma di una TEOCRAZIA (letteralmente "governo di Dio"). Infatti:

◆ il parlamento ha il potere legislativo, ma le leggi devono essere approvate dal

**Consiglio dei Guardiani** che può bocciarle;

◆ il vero Capo dello Stato è la **GUIDA SUPREMA**

(carica religiosa): è lui che ha il controllo delle Forze armate, dei servizi di sicurezza, della magistratura e della politica estera strategica.

## Un regime repressivo

Il regime islamico ha inizio con la rivoluzione di Khomeini (1979) ed è proseguito con Khamenei.

Un regime che, in nome della *sharia* (principi religiosi, norme di comportamento, diritto di famiglia...) controlla rigidamente i costumi dei cittadini (anche con agenti in borghese, anche con telecamere intelligenti) e reprime ogni dissenso.

I **Pasdaran** sono il Corpo di guardia della Rivoluzione islamica nato nel 1979, una forza militare ideologica e parallela all'esercito regolare.



Non poche sono state le manifestazioni duramente represses. Nota è la rivolta delle donne che è esplosa dopo l'uccisione di Masha Jina Amini nel settembre 2022: è stata repressa con arresti di massa, processi sommari, videosorveglianza per identificare donne senza velo, multe pesantissime... (il Comune di Crema ha dedicato a Masha Jina Amini un parco). Le manifestazioni, poi, esplose tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 sono finite nel sangue. Le cifre dei morti sono le più diverse a seconda delle fonti: 3.100 secondo i media statali dell'Iran, 30.000 secondo fonti indipendenti

## Un regime che finanzia gruppi terroristici

Un regime che finanzia ed arma gruppi terroristici contro Israele:

**Hezbollah:** operano a sud del Libano al confine con Israele colpendo città e infrastrutture israeliane (qui opera una missione Onu guidata dall'Italia col compito di allentare le tensioni e proteggere i civili);

**Hamas** che ha operato a lungo a Gaza grazie a libere elezioni: è il responsabile del massacro del 7 ottobre contro Israele;

**Houthi:** dallo Yemen colpiscono navi... mercantili che navigano nel Mar Rosso, navi da guerra e droni aerei di sorveglianza.

## Sanzioni economiche

È dal 1979 (dal tempo cioè della Rivoluzione islamica guidata da Khomeini) che gli Usa impongono sanzioni economiche.

Sanzioni che sono state decise, successivamente, anche dall'Onu e dall'Unione Europea.

Le ragioni (ufficiali):

- punire un Paese che finanzia il terrorismo;
- punire un Paese che da tempo sta puntando a costruire la bomba atomica;
- punire un Paese che viola i diritti umani

## IL CONTESTO MEDIORIENTALE

I Paesi più ricchi, oltre al Qatar (84.000 dollari di Pil pro capite) e a Israele (55.000), vi sono gli Emirati Arabi Uniti (47.000) e il Kuwait (36.000).

I Paesi più poveri: Yemen (800), Siria (1.500), Palestina (3.500), Egitto (4.000), Giordania (4.500), Iran e Libano (5.000).

Ad eccezione di Israele e di Cipro, gli altri Paesi sono di religione musulmana (quasi tutti "sunniti").

E quasi tutti sono ricchi di petrolio.

## TECNOLOGIE DI GUERRA

Impressionante il numero dei droni utilizzati.

Un singolo *Shahed* costa circa 20-30.000 dollari

Un missile semplice in grado di intercettare il drone costa qualche centinaio di migliaia di dollari; uno più complesso arriva anche a 12 milioni.

**Per Teheran lanciare 200 droni al giorno ha lo stesso costo di due missili americani in grado di abatterli.** Oggi i sistemi di difesa dai droni più efficaci sono quelli fabbricati dagli Ucraina.

Siamo di fronte qui, come altrove, a una guerra in cui lo storico campo di battaglia è vuoto e al suo posto si crea "uno spazio di battaglia 'trasparente', reso tale da una rete fitta e interrotta di sensori. I satelliti

commerciali ad alta risoluzione, che sorvegliano il pianeta in modo quasi continuo, si combinano con sciame di droni per formare un occhio globale che non sbatte mai le palpebre" (*Il Sole 24 Ore*). Tra i bersagli più colpiti dagli Usa e da Israele: obiettivi militari, la sede della Tv iraniana, roccaforti di Hezbollah, impianti di desalinizzazione, l'isola di Kharg ovvero il cuore dell'export petrolifero iraniano (le acque profonde che la circondano facilitano l'accesso ai suoi terminali per le petroliere). Tra i bersagli più colpiti dall'Iran: raffinerie, porti e aeroporti, ambasciate e Consolati Usa, impianti di desalinizzazione, raffinerie, impianti di desalinizzazione. Migliaia tra morti e feriti. Le vittime che più hanno impressionato il mondo: le bambine della scuola femminile di Minab a sud dell'Iran (circa 170!). Particolarmente feroce (anche grazie allo sconfinamento dell'esercito israeliano), poi, è la guerra di Israele contro i sobborghi meridionali del Libano dove opera Hezbollah, una guerra che ha, tra l'altro, causato centinaia di migliaia di sfollati.

## LA POSIZIONE STRATEGICA DELLO STRETTO DI HORMUZ



Da questo stretto passa:

**circa il 20% del petrolio mondiale** (circa 13 milioni di barili al giorno) + una quota rilevante di gas naturale liquefatto (circa il 20-25% di tutto il GNL scambiato nel mondo).

Ecco perché la guerra ha provocato subito un'**impennata dei prezzi** sia del petrolio che del gas.

Tra i Paesi più penalizzati: la Cina e l'India (quest'ultima dipende molto dal greggio saudita e degli Emirati Arabi).

## ARSENALE MILITARE E BASI MILITARI USA NEL MEDIO ORIENTE (le principali)

Solo Israele possiede la bomba atomica: si stima che abbia 90 testate nucleari.

I Paesi più grandi - dall'Iran all'Arabia Saudita, dalla Turchia all'Egitto - sono muniti di un arsenale militare convenzionale considerevole.

Non mancano, poi, i Paesi che hanno basi militari statunitensi, come, ad esempio, l'Arabia Saudita, il Qatar, il Kuwait e il Bahrein (non è un caso che l'Iran colpisca anche i Paesi del Golfo, non solo quelli che hanno le basi Usa, ma anche quelli che in qualche misura collaborano con Trump).

## LE CAUSE

Una guerra preventiva?

La volontà di Israele di eliminare una volta per tutte il pericolo che viene dall'Iran, il finanziatore di Hamas e, quindi, corresponsabile del massacro del 7 ottobre?

La distruzione definitiva, dopo tanti tentativi falliti, del sogno dell'Iran di costruire la bomba atomica?

La volontà degli Usa di eliminare il pericolo che incombe sulle navi mercantili che passano dallo stretto di Hormuz?

La volontà di Trump di replicare, anche se in un contesto molto più difficile, il *regime change* imposto al Venezuela (magari in funzione delle elezioni di Mid-term del novembre prossimo)?

Un'ennesima carta giocata da Trump contro il nemico n. 1, la Cina?

## IL SILENZIO DELL'INCOSCENZA

Il **Segretario Generale dell'Onu** denuncia i leader mondiali che "**cercano di condannare a morte la cooperazione internazionale**" violando il diritto internazionale.

**Massimo Cacciari**: "siamo alla vigilia di una possibile terza guerra mondiale... ma **nessuno fa niente per disinnescare la bomba**...

L'attuale è "un mondo in cui vince il più forte".

**Carlo Verdelli** (Corriere della Sera):

"**Racconteremo che abbiamo guardato ma non abbiamo visto**. Abbiamo saputo ma non abbiamo capito".

"Sistemi internazionali frenanti? Azzerati.

"**Europa? Sbriciolata**. Popoli cresciuti nell'Occidente democratico? Afoni, senza voce, narcotizzati

**La cosa forse più spaventosa è il nostro silenzio**, più frutto di disinteresse che di neutralità.

Spinto da guide supreme come lui [Trump] sprezzante verso ogni forma di controllo, il mondo si è messo a correre verso un destino incognito, ma è come se la cosa non ci riguardasse [...]"

Una scritta su un muro: **The world burns while we scroll** [...]. Il selfie perfetto su quello che siamo o che siamo diventati. **Il silenzio dell'incoscienza**.